



PROGRAMMA POLITICO DELLA COALIZIONE DEI PARTITI DI CENTRO DESTRA CHE SOSTENGONO LA CANDIDATURA A SINDACO DI VERONICA FELICI, PER LE ELEZIONI DEL COMUNE DI POMEZIA INDETTE PER IL 14 E 15 MAGGIO 2023

TEMI PROGRAMMATICI

I temi programmatici generali dove sono raccolte, per affinità argomentale, le proposte politiche della nostra coalizione:

1. Sicurezza
2. Ambiente e Salute Pubblica
3. Urbanistica
4. Infrastrutture, Viabilità e Trasporti
5. Politiche Sociali, Sanitarie ed Abitative
6. Attività Produttive, Turismo e Lavoro
7. Cultura e Tutela del Patrimonio Storico e Paesaggistico
8. Sport, Eventi Popolari e Aggregazione Sociale

Gli **argomenti** trattati nel seguito del presente Programma Politico rientrano in molti casi nell'area di competenza di più Temi Programmatici e, pertanto, potranno essere ripetuti, ma da un angolo visuale diverso.



SICUREZZA

- **Proposte dalla Coalizione a sostegno di Veronica Felici Sindaco**
- **Ampliamento ed intensificazione delle aree videosorvegliate** connesse a centrali di controllo H24 ove è presente una squadra di intervento tempestivo in caso di atti gravi;
- **Maggior copertura della Illuminazione stradale;**
- **PRESIDI:** Presidi di Polizia Municipale nelle località Periferiche;
- Richiesta di Incremento sul territorio delle Forze Pubbliche (Carabinieri), visto l'aumento della popolazione residente; Richiesta di Presidio Polizia Ferroviaria alla Stazione di Santa Palomba; Lotta alla microcriminalità ed al commercio abusivo anche coordinando al meglio le attività tra le varie forze dell'ordine (Polizia Municipale, Finanza, Carabinieri, Polizia);
- Richiesta di implementare l'erogazione dei servizi di Giustizia al cittadino, nell'ottica di far percepire la presenza dello Stato sul territorio, con la costituzione di un Ufficio del Giudice di Pace, nel solco della valorizzazione della giustizia di prossimità.

AMBIENTE E SALUTE PUBBLICA

L'ambiente inteso come sistema ecologico è direttamente connesso con la salute umana e la qualità della vita.

Proposte dalla Coalizione a sostegno di Veronica Felici Sindaco

➤ **Pianificazione e Progettazione condivisa delle scelte ambientali sul Territorio**

- Istituzione della **Agenda 21 Locale** nel Comune di Pomezia. L'Agenda 21 Locale o meglio "Local Agenda 21" come definita ed Istituita sulla Carta di Aalborg già dal 1994, consiste nell'aderire ad un processo, integrato e socialmente condiviso, di formulazione e gestione di politiche urbane e territoriali di sostenibilità. In sostanza un Ente Locale mediante gli strumenti offerti dal Sistema "A21L" può pianificare, progettare e realizzare azioni volte al miglioramento ambientale del territorio agendo su tutte componenti critiche del sistema complesso ambiente (Pianificazione Urbana e Territoriale, Energia e Risorse ambientali, Rifiuti, Recupero ambientale del territorio, Verde Pubblico, nuovi insediamenti urbani, ecc.) attraverso un processo trasparente di **consultazione e condivisione pubblica** con tutte le parti sociali coinvolte (Amministrazione, Imprenditoria, Cittadinanza, Enti di Controllo, ecc.). Ciò si traduce in massima trasparenza su tutte le scelte/progetti che hanno ricadute ambientali sul territorio.

➤ **Prevenzione Danni Ambientali**



- **Pianificazione preventiva diretta alla riduzione e confinamento** delle aree industriali passibili di localizzazione di impianti di trattamento rifiuti (estensione delle distanze di sicurezza dalle aree abitate);
- Corretta e tempestiva **analisi dei progetti di impianti di trattamento rifiuti** in corso di autorizzazione in Regione ed in Provincia;
- Corretta e tempestiva **informazione alla popolazione** sui progetti in corso di autorizzazione in Regione ed in Provincia in modo da dare il tempo alle comunità di dare avvio ad azioni di parte (come previsto dalla legge);
- Intervenire presso la città Metropolitana di Roma **per trovare una soluzione alla miniera abbandonata della Solfatara**, in quanto il sito è in condizioni ambientali critiche e pericolose oltre che fonte di una elevatissima emissione di Radon; l'obiettivo è un piano di risanamento condiviso con il Comune di Pomezia e la Popolazione interessata;
- Identificazione delle aree Boscate e di pregio onde pianificare vincoli di tutela integrale;
- Promozione ed incentivazione della realizzazione degli invasi di raccolta ed accumulo dell'acqua piovana per i periodi di siccità dovuto anche ai cambiamenti climatici.

➤ **Mappatura e Controllo Ambientale**

- **Mappatura delle coperture in eternit** esistenti sul territorio ed **incentivazione alla rimozione e/o bonifica** dei medesimi;
- Richiesta all'ARPA di **stazioni fisse di Misura Strumentale Continua della qualità dell'aria** nelle aree a maggior intensità di traffico opportunamente scelte per avere un quadro generale dello stato di inquinamento dell'aria (bivio di Pomezia, Incrocio via Virgilio, Via Fratelli Bandiera, Scuola Media Orazio, ecc.);
- **Indagini periodiche sulla qualità delle Acque dei fossi** in ingresso sul territorio e sullo sbocco a mare in modo da verificare il carico inquinante proveniente dai comuni e dalle zone industriali limitrofe (Santa Palomba parte del comune di Roma, zona industriale di Ariccia e di Albano) onde individuarne la responsabilità;
- Vigilanza e monitoraggio del territorio, dei parchi, delle industrie e dei siti pericolosi attraverso il potenziamento di **una squadra di Polizia Municipale Ambientale adeguatamente attrezzata, formata e con requisiti specifici**;
- **Indagini e monitoraggi ambientali in aree e luoghi speciali e ritenuti critici** (perimetri delle aree industriali, ecc.) per determinare lo stato della salute dell'ambiente in modo da "fotografare" il suo stato di fatto ad un determinato tempo onde prevenire per tempo situazioni gravi di inquinamento e danno ambientale e/o avere gli strumenti e le informazioni

di base per le successive indagini su eventuali inquinamenti e individuazione esatta dei responsabili;

➤ **Interventi Ambientali sul Litorale**

— Proporre interventi urgenti allo Stato, alla Regione ed alla Provincia per **combattere gli effetti dell'Erosione delle Spiagge**, con particolare riferimento alla estensione a tutte le parti critiche di Torvajonica del programma di difesa con barriere in roccia naturale già programmato dalla Regione solo fino al Fosso di Pratica (zona Campo Ascolano) come già ottimamente progettato e realizzato in altri litorali laziali (vedi Lido Cincinnato di Anzio e Borgo Sabotino a Latina) ;

— **Il progetto consiste nella realizzazione di "strutture" ecocompatibili e certificate destinate alla rinaturalizzazione dei fondali marini.** Tali strutture già collaudate in molti litorali degradati dallo sfruttamento intensivo e dall'inquinamento costiero portano all'ottenimento dei seguenti benefici:

- Veloce rigenerazione e recupero dell'ambiente naturale marino e contemporanea chiarificazione delle acque;
- Veloce incremento della fauna ittica e della flora acquatica;
- Riattivazione ecocompatibile delle attività di pesca artigianale locale;
- Sviluppo ecocompatibile di pesca sportiva o hobbistica da riva o da barca;
- Sviluppo di attività subacquea di osservazione degli habitat marini mediterranei;
- Riduzione dell'erosione delle spiagge.

— **Richiedere al Gestore l'ampliamento degli Impianti di Depurazione delle Acque Reflue** ormai obsoleti e rimasti al dimensionamento della Popolazione degli anni 70"; (ciò può essere fatto istituendo anche un fondo dedicato per contributi per chi vuole legalmente edificare nuove costruzioni industriali e di civile abitazione);

➤ **Gestione dei Rifiuti**

— Miglioramento ed incremento del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti (in particolare **programmare una maggior frequenza nella raccolta dell'umido** e dei **rifiuti maleodoranti** specialmente in estate ed in particolare a Torvajonica);

— **Premi in buoni valore economici NON nominativi diretti alla riduzione di tasse comunali** (Tassa sui rifiuti, IMU, TARI, ecc.) proporzionale al peso o al volume dei conferimenti effettuati presso le isole ecologiche (in modo da incentivare ed incrementare il conferimento individuale dei rifiuti in isola e diminuire quello smaltito sui contenitori su strada);

— **Ingombranti** maggiore attenzione e ampliamento del ritiro dei rifiuti cd ingombranti.



URBANISTICA

- **Proposte dalla Coalizione a sostegno di Veronica Felici Sindaco**
- **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:** Nuovo PRG secondo i nuovi criteri europei volti alla qualità della vita, alla riduzione ed alla tutela ambientale; nuovi Piani Particolareggiati con **metodi di condivisione pubblica** (Trasparenza e Condivisione sociale delle scelte); si propone quindi un aggiornamento radicale della pianificazione territoriale esistente (PRG) diretta ad un miglioramento delle condizioni ambientali, delle condizioni di vita e compatibile con gli strumenti di pianificazione sovraordinati (Piano Provinciale di Coordinamento, Piano Territoriale Paesistico Regionale), nonché nel rispetto delle politiche ambientali e territoriali indotte dalla Comunità Europea.
- **DIFESA DEL SUOLO:** Limitare il consumo di suolo agricolo e maggior tutela del Paesaggio; prevenire ulteriori danni pianificando il territorio con una **visione orientata alla tutela delle aree verdi ed agricole** ancora esistenti ma NON per questo sacrificando l'industria delle costruzioni.
- **EDILIZIA RESIDENZIALE:** Riconversione di aree industriali abbandonate in aree residenziali;
- **BARRIERE ARCHITETTONICHE E SENSORIALI:** Programma di eliminazione e/o correzione delle barriere architettoniche e sensoriali su tutto il territorio coinvolgendo anche le associazioni di disabili.
- **Zone 167 :** Riduzione del corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà (fissare lo sconto del 50% sul calcolo del corrispettivo per sempre e non a scadenza);
- *Una Proposta specifica: **Il sistema dei parchi interconnessi: un parco esteso e continuo per tutta la città***

La proposta consiste nella pianificazione, progettazione e, per quanto possibile, la realizzazione di una rete lineare atta a connettere il maggior numero di aree naturali e/o di pregio ancora esistenti e localizzate nelle zone urbane e periurbane della Città e/o nelle altre località del territorio di Pomezia.

Questa rete dovrà realizzare legami ecologici sia all'interno dei centri urbani, sia proiettati radialmente verso l'esterno di essi, in modo da sviluppare e conservare anche per il futuro una minima ma sufficiente riserva tutelata di verde pubblico ed aree di pregio.

Tale sistema potrà consentire ai cittadini di poter transitare e passeggiare su percorsi ecologici interconnessi a parchi ed aree verdi sia del centro, sia del territorio circostante (quali ad es. la Sughereta, la Selva dei Pini, il Borgo di Pratica e le aree verdi limitrofe, le aree boscate periurbane, ecc.) evitando, per quanto possibile, di transitare sulle aree urbane a servizio del traffico veicolare.

Tali tipologie di reti verdi furono già pianificate e realizzate durante il XIX e XX secolo in diverse città europee prima che il forte inurbamento edilizio ne compromettesse la loro reale fattibilità. A titolo di esempio si citano i modelli di pianificazione e organizzazione del verde urbano delle *City Garden* in Europa e delle *City Beautiful* in America, i parchi a sistema aperto delle città del centro e nord Europa dei primi del novecento (Essen, Berlino, Eindhoven, Copenaghen, ecc.) che restano a tutt'oggi degli esempi meravigliosi di pianificazione urbana del verde pubblico di cui ne gode la cittadinanza e l'umanità tutta a distanza di molti decenni dalla realizzazione o anche dalla loro pianificazione.

I maggiori benefici di tale sistema reticolare di verde urbano ed aree naturali e di pregio offrirà i seguenti benefici:

- Poter raggiungere a piedi o in bici molti punti della città e del territorio circostante periurbano senza dover percorrere aree urbane a servizio del traffico veicolare;
- Poter fare lunghe passeggiate e tutte le altre possibili attività all'aria aperta contando su una rete estesa e connessa di verde pubblico fino a raggiungere le aree periurbane naturali, archeologiche ed agricole;
- Evitare di utilizzare l'auto anche per i normali trasferimenti della vita quotidiana;
- Poter raggiungere a piedi o con mezzi ecologici alcune aree funzionali della Città (quali ad esempio La Selva dei Pini, il Cimitero, ecc.).
- Organizzare eventi popolari e attività sportive (gare podistiche o ciclistiche) interferendo il meno possibile con la viabilità ordinaria;

Crediamo che stante la situazione ancora recuperabile del nostro territorio, sia ora il momento di pianificare per quanto possibile tale sistema di verde pubblico, in modo da lasciare in eredità ai nostri figli un patrimonio di grande valore per Città.

INFRASTRUTTURE, VIABILITÀ E TRASPORTI

- **Proposte dalla Coalizione a sostegno di Veronica Felici Sindaco**
- Nuova elaborazione del **piano della viabilità** che definisca e determini punti fermi di infrastrutture viarie di collegamento tra le aree periurbane, industriali e del litorale con la Pontina in modo da evitare il transito di veicoli commerciali e di pendolari sulla via del mare e sulla Via dei castelli in prossimità del centro urbano con obiettivo di fluidificazione generale del traffico del territorio. Tale pianificazione deve prevedere il minimo di consumo del suolo a fronte del massimo ottenibile in efficienza di fluidificazione del traffico con uno sguardo al collegamento con le località periurbane e litoranee densamente popolate e non



adeguatamente servite (ad es. Campo Ascolano, Campo Jemini, Torvajanica Alta, Torvajanica, Martin Pescatore, Castagnetta).

Una soluzione da noi proposta prevede la pianificazione di n. 4 tangenziali / circonvallazioni di 2 categorie: una del tipo categoria C - strada extraurbana a doppio senso di marcia con pista ciclabile a doppio senso di marcia in sede propria, siepe spartitraffico – larghezza ca. 13 m.; una del tipo categoria E - strada urbana a doppio senso di marcia con pista ciclabile a doppio senso di marcia in sede propria, siepe spartitraffico – larghezza ca. 14 m. Le dette strade copriranno una lunghezza totale per tutti gli interventi di ca. 8-10 km totali per la risoluzione completa di tutte le problematiche di traffico urbano. I collegamenti saranno sviluppati su n. 4 zone e saranno complete di Piste ciclabili a latere che saranno integrate nel sistema dei Parchi Interconnessi di cui al Tema Ambiente precedentemente trattato, sinteticamente:

- a) Via Vaccareccia – Strada Aeroporto Pratica di Mare (ca. 3. Km. di cui ca. il 50 % con sede esistente per solo modesto allargamento);
 - b) Via dei Castelli – Monte D’Oro (ca. 3,5 km)
 - c) Campo Jemini – Pontina che servirà anche Torvajanica alta, Vicerè e Castagnetta (ca. 3,5 km con 20% su sede esistente per modesto allargamento);
 - d) Via Monte d’Oro – Via Tito Speri (ca. 0,750 km.)
- Promozione e Partecipazione al processo decisionale già in atto ed in parte pianificato dalla Città Metropolitana e dagli altri enti sovraordinati per la **realizzazione di ferrovia proveniente da Roma con stazione a Monte d’Oro e collegamento successivo a Santa Palomba.**
- Pianificazione e realizzazione di nuove aree di parcheggio sul territorio. In particolare, presso la Stazione di Santa Palomba realizzazione di Parcheggio Multipiano con video sorveglianza. In particolare, al centro di Pomezia ripristino area a parcheggio tra Via Silvio Pellico e Via Santorre di Santarosa per circa 2500 mq. di parcheggi;
- Nuove linee di trasporto pubblico comunale che colleghino Pomezia ai centri turistici e commerciali con fermate solo nei punti nevralgici in circolarità veloce continua (ad esempio: Pomezia, Sedici Pini, Torvajanica, Zoomarine, Campo Ascolano, Villaggio Tognazzi, Villaggio Azzurro, Castel Romano, Monte d’Oro, Via Poma, Pomezia) utile sia per i numerosi lavoratori di Pomezia che necessitano di questo servizio e sia ai cittadini in modo che riescano a raggiungere sia il centro commerciale, sia le zone turistiche balneari, sia alcune aree industriali più agevolmente.
- Sistemazione di Intersezioni stradali non adeguate sia alla normativa del codice della strada, sia alla fluidità del traffico. Tra queste proponiamo indicativamente:
- a) Sistemazione connessione via del Mare – Via di Campo Selva;
 - b) Rotatoria Via di Campo Selva – Via di Torvajanica Alta e Via Campo Selva – Via Siviglia;

- c) Sistemazione e allargamento ponte via delle Orchidee (zona Castagnetta – Campo Jemini);
- d) Rotatoria Via dei Castelli Romani – Via Campobello;
- e) Piano di Manutenzione delle strade che pianifichi gli interventi in modo da non trascurare le strade periferiche a favore delle centrali.

- **CAR SHARING ELETTRICO:** Sviluppo di un progetto "car sharing" ecosostenibile che, attraverso l'utilizzo di macchine alimentate con motori elettrici e/o ibridi, permetta un'alternativa alla normale rete di trasporto pubblica. L'obiettivo è quello di ridurre il transito in città e nelle periferie dei mezzi pesanti quali gli autobus e quello di contribuire a ridurre l'inquinamento atmosferico provocato dai tradizionali motori.
- **FERROVIA:** Velocizzare la realizzazione della Ferrovia Roma Sud-Pomezia-S. Palomba Pianificata dalla Provincia;

POLITICHE SOCIALI, SANITARIE ED ABITATIVE

- **Proposte dalla Coalizione a sostegno di Veronica Felici Sindaco**
- **SANITÀ PUBBLICA:** Realizzazione Case della Salute (Nuovo tipo di Strutture sanitarie di prime cure già previste dal Sistema Sanitario della Regione Lazio);
- **ALLOGGI POPOLARI E CASE IN COOPERATIVA:** promuovere la realizzazione di alloggi popolari con il sistema delle riconversioni aree industriali abbandonate;
Promuovere la costruzione di case in cooperativa sui terreni già urbanisticamente destinati;
- **ANZIANI:** Assistenza agli anziani in solitudine sia Comunale, sia con la promozione di cooperative di giovani disoccupati;
- Politiche a sostegno delle condizioni delle persone più deboli, miglioramento della qualità della vita delle persone diversamente abili, eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali, regolamentazione dei servizi sanitari domiciliari, dell'assistenza scolastica.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE, TURISMO E LAVORO

- **Proposte dalla Coalizione a sostegno di Veronica Felici Sindaco**
- Pianificazione coordinata dello sviluppo delle Infrastrutture e della viabilità sia per lo sviluppo turistico del litorale, sia per agevolare le attività produttive con l'obiettivo aumentare l'efficienza del trasporto e contemporaneamente diminuire l'impatto ambientale generale e l'inquinamento dei centri abitati (vedi anche il Tema Infrastrutture, viabilità e trasporti sviluppato nei punti precedenti);
- Adozione di **Sistemi di Incentivazione alle attività produttive**, dirette ad una riduzione delle imposte per uno sviluppo virtuoso dell'occupazione lavorativa (TARSU, IMU, IRPEF).

- Promuovere un incremento e l'estensione della copertura dei servizi di rete (Internet, Fibra, WiFi, ecc.);
- Pianificare all'interno delle aree industriali una zona Artigianale dedicata con adeguati servizi (Asse Attrezzato, ecc.);
- Valorizzazione delle risorse ambientali, agro-alimentari e storico-archeologiche (vedi il Tema Ambiente e Patrimonio Storico paesaggistico sviluppati nel presente documento);
- Sistemazione urbanistica di Torvajonica volta allo sviluppo turistico del litorale mediante nuova viabilità ad alto scorrimento sul lato esterno **con integrata pista ciclabile e sistema di parcheggi** (tale sistema consentirà di chiudere al traffico generale la litoranea che resterà a disposizione del solo traffico dei residenti e del servizio di trasporto commerciale alle attività;
- Promuovere la collaborazione delle Industrie Locali con gli Istituti delle Scuole Medie Superiori di Pomezia (percorsi di inserimento scuola-lavoro, Stage, corsi di formazione gestiti con le Industrie, Promozione di ITS (Istituti Tecnici Superiori) con la collaborazione delle Industrie Locali
- Incentivazione e recupero delle attività agricole e artigianali che hanno da sempre arricchito e caratterizzato il nostro territorio, valorizzando le attività proiettate all'innovazione ed al rispetto dei valori ambientali e della qualità agro-alimentare (culture biodinamiche e biologiche), anche mediante programmi di defiscalizzazione a fronte di creazione di posti di lavoro.
- Promozione ed incentivazione delle attività commerciali di prossimità (sia mercatini di quartiere, sia piccolo commercio stabile) anche mediante adeguata pianificazione territoriale e defiscalizzazione.
- Recupero e conservazione delle attività agricole esistenti, nonché incentivazione delle nuove attività agricole orientate all'innovazione ed alla qualità del prodotto (Biologico, Biodinamico, ecc.).
- Promozione ed incentivazione della realizzazione degli invasi di raccolta ed accumulo dell'acqua piovana per i periodi di siccità dovuto anche ai cambiamenti climatici.

➤ ***Sviluppo del Turismo***

La parola chiave è "territorio": vero prodotto turistico, nella sua accezione più ampia, cioè basata sul rapporto tra turisti e comunità residenti, con le loro radici storiche e culturali, nel loro contesto ambientale ed in piena sinergia con tutti i soggetti di politica territoriale: urbanistica,

ambiente, beni culturali, viabilità, trasporti. Sono questi i principi che animano il Turismo Responsabile che sempre di più deve diventare anche Turismo sostenibile. Il nostro territorio, dunque, diventa la Destinazione Turistica nella sua accezione più ampia. È nostra volontà affermare il territorio del comune di Pomezia come una nuova Destinazione Turistica, con il suo forte comparto alberghiero, Torvajonica con il suo arenile di circa 10 chilometri, il Museo e l'area archeologica di Pratica di Mare, il Centro storico, il paesaggio dell'entroterra.

Il vero cambiamento che cercheremo di portare, quindi, consiste nel considerare i nostri luoghi come destinazioni turistiche, cioè come sistemi integrati che mettono insieme le risorse e le attrattive turistiche, nei quali giocano un ruolo fondamentale le amministrazioni locali in grado di programmare nel lungo periodo, ma anche le aziende che forniscono un servizio diretto e/o indiretto ai turisti. Diversamente da altri settori di attività economiche, il turismo offre infatti un prodotto assai particolare, che razionalmente può essere compreso solo come un risultato di un complesso sistema, costituito da un numero insieme di componenti, molto diverse fra di loro ma fortemente interdipendenti.

CULTURA E TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO E PAESAGGISTICO

➤ Tutela del Patrimonio Storico e Paesaggistico

“Lavinia Latini Filia” è la frase incisa su una base in pietra ritrovata nell'area archeologica di Pratica di Mare che doveva sostenere la statua (mai ritrovata) della bella Lavinia figlia di Latino e poi moglie di Enea. L'espansione dei Latini e la storia di Roma nascono dunque qui nel territorio del Comune di Pomezia. Ad Ostia Antica il CIPE ha stanziato quest'anno circa 40 milioni di Euro per recuperare l'area e renderla fruibile al turismo, e Lavinium che rappresenta il principio dell'era classica Latina e poi Romana e origine della fondazione di altre città latine come la vicina Albalonga può essere ancora trascurata?

Ad oggi abbiamo solo un vincolo paesaggistico, peraltro non sempre rispettato, un museo (che a quanto riportato nelle statistiche si è vista ridotta progressivamente l'affluenza) e l'area delle 13 Are (tredici altari che assunsero il rango di luogo di culto federale della Lega Latina) fruibile a singhiozzo. Certamente il Museo Archeologico di Pratica di Mare ha segnato un progresso importante nella valorizzazione del sito Archeologico dell'Antica Lavinium, ma crediamo che questo NON basti. Riteniamo che chi governa il Comune di Pomezia debba istituire un gruppo di lavoro stabile che si occupi di portare presso le Istituzioni Nazionali (Ministero Beni Culturali) ed Internazionali (UNESCO) le sacrosante istanze per ottenere le risorse necessarie a recuperare il patrimonio archeologico e renderlo visibile e fruibile alla cittadinanza, al turismo ed all'umanità tutta. Non sia da escludere la possibilità di concordare con l'Università di Roma La Sapienza l'apertura di una sezione speciale della Facoltà di Storia ed Archeologia proprio nel Borgo di Pratica anche per dare avvio ad un corso di laurea di prestigio internazionale (il dipartimento di Scienze dell'Antichità di Roma La Sapienza si pone ai vertici mondiali per qualità di formazione universitaria nel settore ed attrae studenti da tutto il mondo).

Inoltre, l'area archeologica di Pratica di Mare rappresenta un laboratorio sul campo per il recupero e restauro dei Beni Storici e si potrebbe anche, in alternativa, concordare l'apertura di una sezione speciale di scuola di restauro con L'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ISCR) sempre per i medesimi obiettivi.

➤ **Cultura**

Organizzazione e Promozione di eventi artistici e culturali coinvolgendo sia le associazioni, sia i giovani artisti e letterati espressione del nostro territorio.

Si ritiene a tale scopo importante coinvolgere nella organizzazione degli eventi le Scuole Superiori di Pomezia (Istituto D'Arte, Liceo Classico e Scientifico, Istituti Tecnici, ecc.);

Organizzazione e Promozione di concorsi letterari ed artistici aventi ad oggetto la storia del territorio a partire dall' antichità fino ai nostri giorni ripercorrendo la ricca successione degli eventi che hanno caratterizzato l'evoluzione e la trasformazione storica, sociale e del territorio.

In particolare, si ritiene utile ed opportuno istituire un concorso storico-letterario, od anche archeologico, per studi e ricerche sui temi e gli interrogativi irrisolti che caratterizzano la storia e gli eventi del Lazio antico.

Promuovere l'incontro tra le Aziende Industriali, le Scuole Superiori Tecniche e gli Enti Statali per l'Istruzione (MIUR, Provincia, ecc.) al fine di creare Percorsi di collaborazione diretti alla formazione superiore post diploma che possa generare una collocazione diretta degli studenti nel lavoro (incentivare e promuovere la creazione di Istituti Tecnici Superiori – ITS).

SPORT, EVENTI POPOLARI E AGGREGAZIONE SOCIALE

➤ **Proposte dalla Coalizione a sostegno di Veronica Felici Sindaco**

Gli eventi popolari creano aggregazione sociale, partecipazione civica, inclusione sociale, sviluppo socio-economico e, nondimeno, promozione turistica.

Pertanto, NON possono essere assolutamente trascurati o ridotti alla sola iniziativa di piccoli gruppi di persone di buona volontà.

I soggetti ed oggetti (componenti socioculturali, economiche, ambientali e del patrimonio storico-paesaggistico) che riteniamo essere i nodi di sviluppo degli eventi e della aggregazione sociali sono i seguenti:

- Le realtà **socioculturali**: le Contrade ed i quartieri, Scuole di ogni ordine e grado, le Associazioni Culturali ed Assistenziali, i Gruppi e le Associazioni Sportive, le Forze Militari dell'Aeroporto di Pratica, i Coloni;
- Le realtà **economiche**: le Industrie Produttive e di Ricerca, gli Artigiani ed i Commercianti, i Coltivatori diretti;

- Le realtà **Ambientali e del Patrimonio Storico-Paesaggistico**: il Litorale, i Parchi e le Aree Naturali, l'Agro Romano, il Patrimonio Archeologico di Pratica di Mare e degli altri siti distribuiti sul territorio, Il Patrimonio storico culturale della Città storica di Pomezia;

Come si evince dalla densità, dalla qualità e soprattutto dalla varietà dei soggetti ed oggetti che caratterizzano il nostro territorio appare incredibile come NON si sia ancora sviluppata una cultura degli eventi popolari e di conseguenza una buona aggregazione sociale.

Il tema è sicuramente arduo, ma crediamo che partendo almeno dalle componenti sopra indicate si possa riformare un tessuto fertile su cui si possa sviluppare e migliorare l'offerta di eventi popolari e l'aggregazione sociale ad essi connessa.

Riteniamo che il punto di partenza sia la promozione di identità aggregative culturali

Legate alle specifiche località e quartieri aventi carattere distintivo per posizione, estensione e caratteri propri locali: **Le Contrade**.

L'amministrazione deve a nostro parere individuare queste Contrade sul territorio, promuovere e dotarle di una seppur piccola sede (se ovviamente non esiste già una parrocchia di quartiere che voglia partecipare al processo), promuovere una identità con l'attribuzione di un simbolo che la distingua dalle altre.

Una volta istituite si può passare alla promozione e sviluppo di eventi popolari.

Gli eventi che riteniamo aggregativi sono quelli legati interni alla località e quelli interlocali. Soprattutto questi ultimi riteniamo sia attrattivi ed affascinanti se legati alla promozione e sviluppo di tornei di sport popolari di squadra (calcio, basket, pallavolo, ecc.).

Gli eventi interni dovranno essere inventati dalla Contrada interessata sulla base di partecipazioni e consultazioni locali (ad esempio una sagra oppure un evento culturale legato ad un luogo storico o paesaggistico esistente).

SPORT

Lo sport è fondamentale non solo per il benessere fisico delle persone, ma lo è anche a livello psico-sociale. Lo spirito di aggregazione, di condivisione e crescita comune aiuterebbe i cittadini di Pomezia a migliorare la loro qualità della vita sotto tutti i punti di vista e a tutte le età.

➤ **Proposte dalla Coalizione a sostegno di Veronica Felici Sindaco**

Modifica regolamenti di affidamento degli impianti sportivi e palestre scolastiche sul territorio comunale, anche con la realizzazione e/o mediazione di persone giuridiche centrali, in quanto processo fondamentale su cui costruire un'efficienza di un servizio sportivo.

Riteniamo che i Regolamenti debbano basarsi su tre principi fondamentali dello sport:



Trasparenza ed uguaglianza: l'assegnazione deve essere realizzata a seguito di bandi chiari che non comportino alcuna discriminazione per tipo di sport, compreso la garanzia di accesso allo sport alle persone disabili o famiglie economicamente svantaggiate;

Programmazione: assegnazione non più annuale delle palestre o degli impianti, ma quinquennale per le palestre scolastiche e decennale per gli impianti sportivi. Ciò permette alle associazioni di portare avanti un programma di sviluppo tecnico dei propri tesserati ed il conseguente sviluppo di obiettivi sportivi.

Professionalità: questo terzo ed ultimo principio è una conseguenza diretta dei due precedenti. In una situazione come quella di Pomezia questo fattore è fondamentale per ricostruire realtà di eccellenza sul territorio che oltre ad inanellare risultati riescano ad incarnare i più sani principi dello sport.

Per quanto riguarda la **manutenzione** risulta necessario creare un rapporto di collaborazione tra amministrazione e associazioni sportive per la tutela delle strutture e la manutenzione delle stesse a salvaguardia del capitale pubblico e privato che non può permettersi di sopperire ad ogni tipo di intervento sulla struttura, impianto sportivo o palestra che sia. Le associazioni possono coprire i costi manutentivi autonomamente ma tutto ciò a scorporo canone, in modo tale ogni realtà cittadina riesce ad avere una sua continuità in qualsiasi attività sportiva essa compie, le strutture vengono valorizzate e mantenute in condizioni ottimali, senza dover gravare eccessivamente sulle casse comunali e allo stesso tempo quelle delle associazioni.

Proprio per l'importanza sociale dello sport è necessario intervenire prontamente a livello comunale per permettere a tutti i cittadini con difficoltà economiche di adempiere all'attività motoria che più li coinvolge. Questo collaborando in primis con tutte le associazioni sportive del territorio che riceverebbero agevolazioni offrendo questo servizio e accogliendo i cittadini in difficoltà gratuitamente nelle loro strutture. Tutto questo parallelamente alla creazione di un fondo per sopperire alle spese "sportive" dei cittadini con reddito più basso.

Lo sport è fondamentale come mezzo di crescita comune e di benessere per il cittadino, perciò vanno rinnovate e aumentate le infrastrutture messe a disposizione diretta della popolazione. Oltre alla metodologia e tipologia di intervento sugli impianti sportivi e palestre comunali di Pomezia, di cui abbiamo già trattato, è necessario intervenire sugli spazi "all'aperto" a libera fruizione. I campi già presenti su tutto il territorio comunale vanno ristrutturati e messi in condizioni di essere utilizzati al massimo delle loro potenzialità e ne vanno, inoltre, costruiti di nuovi nelle zone che risultano esserne sprovviste. A tal proposito devono essere considerate prioritarie le tipologie di strutture all'aperto alternative che permettano ai cittadini di usufruire di una attività motoria completa con costi contenuti (es. Palestre all'aperto, campi da volley e beach volley, sport di nuova generazione, ZONE COSTIERE, E NON, ADIBITE AGLI SPORT ACQUATICI). In generale è fondamentale che ogni struttura venga controllata da un servizio di videosorveglianza al fine di conservarne l'integrità ed evitare atti vandalici.

Il Comune ha l'obbligo di affiancare le scuole primarie sul territorio nella pianificazione dell'attività sportiva al fine di garantire ai bambini che le ore di educazione fisica siano funzionali al loro divertimento, affiatamento e crescita in generale. A tal proposito il Comune deve permettere alle associazioni sportive del territorio, che rispettino determinati requisiti, di entrare all'interno delle scuole e fare attività motoria con i nostri piccoli cittadini. In questo contesto si aprirebbe un altro progetto molto interessante: i tornei scolastici di Pomezia. Grazie al lavoro delle associazioni e dei loro allenatori si andrebbe a formare una rappresentativa per istituto in ognuna delle discipline impartite per poi farli gareggiare all'interno degli impianti sportivi comunali in giornate completamente dedicate al divertimento e alla voglia di stare insieme.

Fondamentale la rinascita e il rinnovamento dei giochi della gioventù comunali al quale fine il Comune deve concentrarsi mettendo a disposizione delle scuole quanti più mezzi e risorse possibili. Giornate come queste sono fondamentali per la crescita dei più giovani, come anche per la collaborazione tra più grandi e più piccoli.

In una situazione come quella attuale di Pomezia in cui le attività produttive non fanno altro che diminuire e sempre più giovani nel loro percorso formativo scolastico si ritrovano a fare un'attività di alternanza scuola-lavoro non gratificante e non funzionale al loro percorso di studi occorre dare una svolta. L'amministrazione comunale ha il dovere di valorizzare le imprese presenti sul territorio di Pomezia e, allo stesso tempo, i suoi giovani. Le occasioni che non deve farsi scappare in questo contesto sono rappresentate dagli imminenti bandi regionali riguardanti l'industria 4.0 o high-tech. Essi permetterebbero a diverse imprese presenti sul territorio di rinnovarsi e a molte altre di sorgere proprio qui a Pomezia, affiancandole nella progettazione di questi poli che potrebbero essere d'esempio per molti altri comuni d'Italia. Ciò permetterebbe, proprio tramite il Comune stesso, a tanti giovani di formarsi e fare esperienza in un contesto a loro molto vicino che rappresenta il futuro del nostro Paese e dell'Europa in generale.



